

CAVANA

“La città che vorrei”: una foto e un’idea da inviare al sindaco

Sarà un omaggio al vecchio rito della foto ricordo, reinterpretato in chiave contemporanea, l’installazione proposta da Panorama Giustinelli in via Cavana 14, dalle 18 di questo pomeriggio e fino a domenica: così, a beneficio dei passanti, sarà allestito un originale “punto foto”, come quelli che si trovano al Luna Park.

Una serie di figure cartonate, nate dalla penna della giovane illustratrice Giovanna Giuliano, sarà a disposizione del pubblico, che potrà infilare la testa nell’apposita fessura e procedere agli scatti ricordo. Si potrà scegliere di immedesimarsi in tre soggetti, tutti caratterizzati dal tratto fiabesco e ironico tipico di Giovanna Giuliano: ci sarà la Sirenetta, la Casa felice e il Sindaco.

Giovanna Giuliano (nella foto), 27 anni, si è laureata all’Accademia di Belle arti di Venezia, ha esposto già a Milano, Venezia, Roma e Trieste e presto uscirà nelle librerie italiane con un libro natalizio di illustrazioni per bambini per la casa editrice Lebromai di Torino. Insieme ad altri illustratori uscirà con un libro anche a New York a inizio 2014, per una casa editrice statunitense, ma per campare si occupa di grafica: da tre anni cura quella di Panorama Giustinelli e da poco quella del trimestrale Il Massimiliano.

«Per realizzare l’installazione - racconta la giovane e attivissima illustratrice, i cui lavori si possono scoprire sul sito web personale, sensenzansie.com - sono partita da un’idea di Alessandro Beltrame (l’ideatore del progetto “Panorama Giustinelli”), che mi ha proposto tre temi, il mare, la città e la casa, sui quali poi sviluppare la mia creatività. Ho lavorato con matita e acquarello su carta, con tratti stilizzati e piccoli tocchi di colore su sfondo

bianco. Così sono nate tre sagome, con le quali ognuno potrà giocare a immedesimarsi e conservare le foto così ottenute: per gli amanti del mare ci si potrà trasformare in una sirenetta sullo scoglio, mentre a rappresentare la Casa felice sarà una bambina trascinata in cielo da una casa-mongolfiera e, per chi desidererà una foto col sindaco, ci sarà la sagoma del Sindaco, intento a bere una birra con un fantomatico ospite, che dovrà solo “metterci la faccia” e farsi scattare una foto ricordo».

Nell’era del digitale l’invito per i più tecnologicizzati è quello di postare gli scatti così ottenuti su Facebook o su Instagram e condividerli. Ma il gioco non finisce qui, perché l’iniziativa, il cui titolo è “Il futuro che vorrei”, intende anche raccogliere spunti e suggerimenti sui tre temi rappresentati dalle sagome in cartone: il mare, la casa e la città.

Perciò i visitatori, oltre a fotografarsi in tre vesti diverse, saranno invitati a lasciare un loro personale pensiero dedicato al futuro sul “mare che vorrei”, sulla “città che vorrei” e sulla “casa che vorrei”. I pensieri più significativi verranno condivisi sul sito www.panoramagiustinelli.it, mentre quelli dedicati alla città verranno consegnati direttamente al sindaco Roberto Cosolini: sarà un modo originale per scoprire nuove idee e dare voce ai cittadini, che potranno esprimere la loro “idea di futuro”.

Giulia Basso

“QUEL GIORNO” DI BOSSI

Alle 17.30, alla libreria Minerva, Giovanni Marzini presenta il libro di Licio Bossi “Quel giorno a Trieste” (Mgs press). Sarà presente l’autore. Trieste, sotto gli Asburgo, è il secondo porto più importante del Mediterraneo. In questa vorticoso trasformazione si intrecciano storie, drammi, successi e arricchimenti smisurati di personaggi che fanno diventare Trieste “la perla prediletta dell’impero”.

STAZIONE ROGERS

Alle 18, alla Stazione Rogers, conferenza su “Inclusive sailing-La progettazione di imbarcazioni senza barriere architettoniche” con Paolo Ferrari, titolare dello Studio Ferrari Yacht Design. Interverranno alla tavola rotonda anche Enrico Boaretto, presidente della Onlus Easy Action, e Druso Nordio, presidente dell’associazione FairPlay “Massimo Bertoni”.

